



FONDAZIONE  
EDISON

**FAB13**

Industrie  
Farmaceutiche  
Italiane

**Publicazione Rapporto  
Fondazione Edison sulle FAB 13 -  
L'industria farmaceutica italiana**

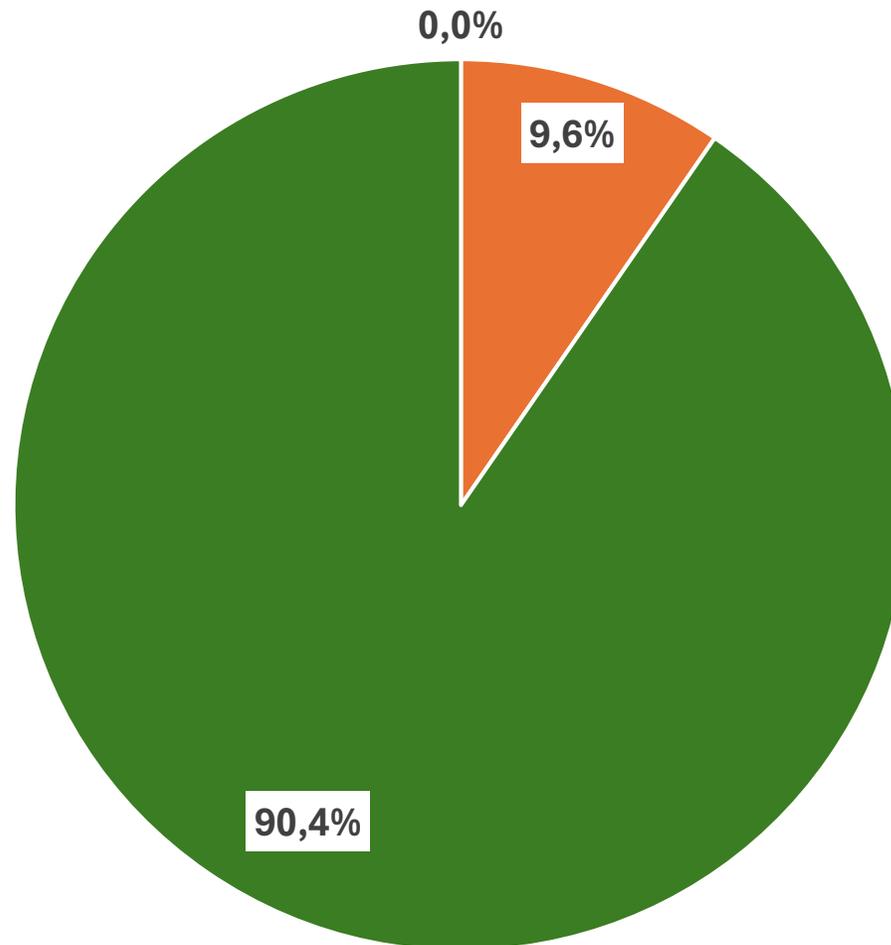
**Lunedì 17 marzo 2025**

# LA FARMACEUTICA E I «NUOVI SURPLUS» DEL MADE IN ITALY: IL RUOLO DELLE FAB13

- I **prodotti farmaceutici** sono una delle punte di diamante dei «**nuovi surplus**» con l'estero del Made in Italy, assieme ad alimentari e bevande, cosmetica, ottica, nautica. Chiameremo qui questo gruppo di prodotti «**Altri beni per la persona e il trasporto**» per differenziarli dai tradizionali beni della moda e per la casa (tessile, abbigliamento, pelli, calzature, mobili, piastrelle ceramiche), che un tempo generavano la quasi totalità del nostro attivo con l'estero.
- I «nuovi surplus» non c'erano 20-30 anni fa. Spesso, come nel caso della farmaceutica e persino degli alimentari (benché il cibo sia sempre stato associato all'immagine dell'Italia), questi settori in passato erano caratterizzati da passivi nelle loro bilance commerciali con l'estero. Oggi essi sono fortemente in attivo.
- L'industria farmaceutica in Italia è cresciuta tantissimo negli ultimi 10-15 anni, in termini di produzione, ricerca, occupazione, export. Una parte importante di tale crescita è stata dovuta alle 13 aziende storiche italiane della farmaceutica, le **FAB13**, a cui è dedicato questo Rapporto della Fondazione Edison. Le FAB13 oggi sono una straordinaria colonna dell'export del Made in Italy.

## RIPARTIZIONE DEL SURPLUS COMMERCIALE CON L'ESTERO DEI TRE MAGGIORI MACROCOMPARTI DI SPECIALIZZAZIONE ATTUALE DEL MADE IN ITALY: ANNO 1991

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



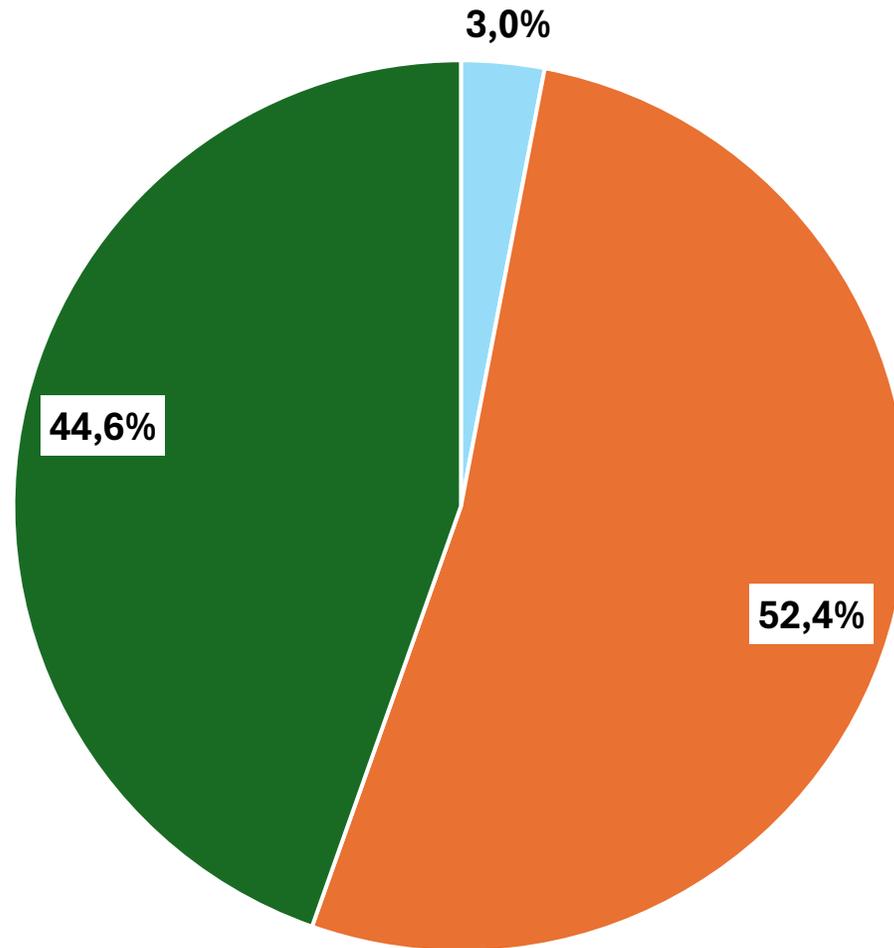
### ANNO 1991

18 MILIARDI DI EURO DI SURPLUS DEI DUE «PILASTRI», IL TERZO ERA IN DEFICIT

- ALTRI BENI PER LA PERSONA E IL TRASPORTO (farmaci, alimentari, cosmesi, ottica, nautica)
- METALMECCANICA (inclusi autoveicoli)
- ABBIGLIAMENTO, MOBILI, PIASTRELLE

## RIPARTIZIONE DEL SURPLUS COMMERCIALE CON L'ESTERO DEI TRE MAGGIORI MACROCOMPARTI DI SPECIALIZZAZIONE ATTUALE DEL MADE IN ITALY: ANNO 2008

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



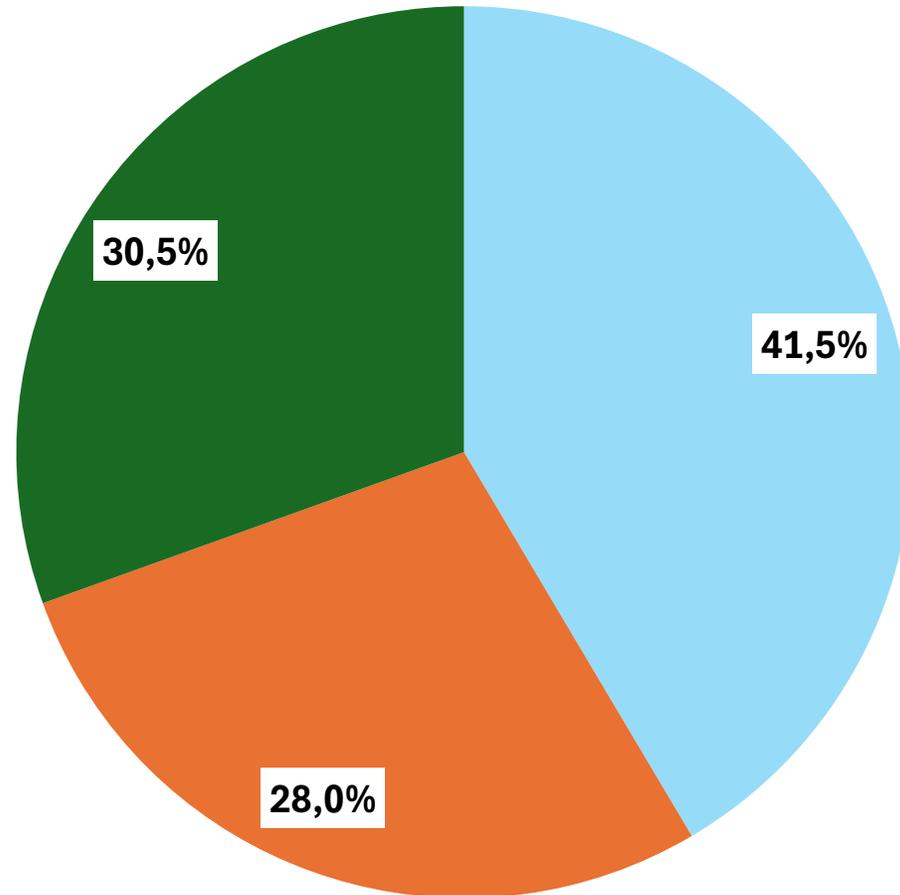
**ANNO 2008**

**62 MILIARDI DI EURO DI SURPLUS  
DEI TRE «PILASTRI»**

- ALTRI BENI PER LA PERSONA E IL TRASPORTO (farmaci, alimentari, cosmesi, ottica, nautica)
- METALMECCANICA (inclusi autoveicoli)
- ABBIGLIAMENTO, MOBILI, PIASTRELLE

## RIPARTIZIONE DEL SURPLUS COMMERCIALE CON L'ESTERO DEI TRE MAGGIORI MACROCOMPARTI DI SPECIALIZZAZIONE ATTUALE DEL MADE IN ITALY: ANNO 2024

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



**ANNO 2023**

**131 MILIARDI DI EURO DI SURPLUS  
DEI TRE «PILASTRI»**

- ALTRI BENI PER LA PERSONA E IL TRASPORTO (farmaci, alimentari, cosmesi, ottica, nautica)
- METALMECCANICA (inclusi autoveicoli)
- ABBIGLIAMENTO, MOBILI, PIASTRELLE

# I CURIOSI STEREOTIPI NEGATIVI SUI SETTORI DEI «NUOVI SURPLUS» DEL MADE IN ITALY

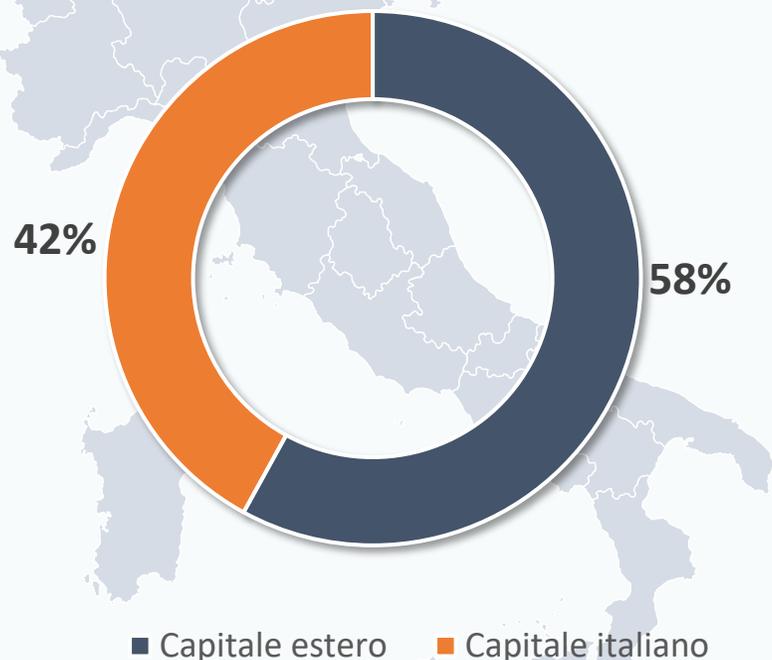
- Nonostante il loro ruolo centrale nell'industria italiana, nell'export, nell'occupazione e nella ricerca, nonostante la loro rilevanza come nuove specializzazioni internazionali dell'Italia e nonostante il loro contributo come settori che, molto spesso, assicurano prodotti basici per le persone e la società (cibo e farmaci, ad esempio), **i meriti dei settori dei «nuovi surplus» non sono molto riconosciuti.**
- Anzi, questi settori spesso hanno avuto trattamenti non di favore da parte dello Stato italiano e sono stati «**tassati**» (la nautica, considerata «roba per ricchi», sic) o sono stati considerati ingiustamente responsabili di favorire l'**inflazione** (i prodotti alimentari) o sono stati bollati con stereotipi e luoghi comuni negativi, difficili da ribaltare (come nel caso della farmaceutica, che farebbe «**troppi profitti**», spesso denominata «**Big Pharma**» con intento spregiativo).
- Perfino gli **economisti industriali** italiani hanno spesso una **idea sbagliata** ed antiquata dei settori dei «nuovi surplus» o non li conoscono, né sono consapevoli dei **rilevanti investimenti** che industrie come quelle della farmaceutica o dell'alimentare richiedono alle imprese per poter **sviluppare prodotti di elevata qualità, sicuri e innovativi**, nonché per **competere su mercati internazionali** complessi e dominati da grandi attori multinazionali o da Paesi (vedi USA e Cina) i cui Governi sostengono molto di più che in Europa e in Italia le loro industrie.

# L'INDUSTRIA FARMACEUTICA E LE FAB13: NUOVI MOTORI DEL MADE IN ITALY

- Negli ultimi dieci anni, l'Italia si è sempre più imposta come un grande «**hub**» europeo dell'**industria farmaceutica**, competendo con la Germania per valore della produzione.
- La crescita dell'industria farmaceutica in Italia si deve sia all'aumento degli investimenti delle **multinazionali straniere** sia allo sviluppo dei **produttori italiani**. Le **FAB13** costituiscono i soggetti maggiori e la punta di diamante della squadra delle imprese nazionali, il cui organico è completato anche da molte **PMI e terzisti**.
- **L'export di prodotti farmaceutici è cresciuto enormemente negli ultimi dieci anni**. Il settore farmaceutico da deficitario con l'estero si è trasformato in un settore in attivo e rappresenta oggi uno dei «nuovi surplus» del Made in Italy.

## ● Principali grandezze dell'industria farmaceutica in Italia nel 2023 ●

Industria farmaceutica in Italia per nazionalità del capitale delle imprese (% sul totale\*)



\* media aritmetica di fatturato, addetti, investimenti in produzione e R&S, vendite estere, imposte pagate

Fonte: Farindustria, Indicatori farmaceutici, luglio 2024

(miliardi di euro)	2023	2023/2016	CAGR
<b>Produzione</b>	52,0	+73%	+8%
<b>Export</b>	49,1	+130%	+13%
medicinali e preparati farmaceutici	46,0	+143%	+14%
prodotti farmaceutici hi-tech	20,5	+127%	+12%

(miliardi di euro)	2023	2023/2016	CAGR
<b>Investimenti</b>	3,6	+31%	+4%
in Ricerca e Sviluppo (R&S)	2,0	+36%	+4%
in Produzione	1,6	+26%	+3%

(migliaia)	2023	2023/2016	CAGR
<b>Occupati*</b>	67,2	+10%	+1%
	<b>2021**</b>	<b>2021/2016</b>	<b>CAGR</b>
<b>Personale R&amp;S***</b>	7,1	+31%	+5%
ricercatori	3,7	+48%	+8%
personale di supporto	3,4	+16%	+3%

\* Dato di fonte Istat che differisce lievemente da quello dell'European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations (EFPIA)

\*\* 2021 ultimo disponibile;

\*\*\* I dati sul personale R&S sono di fonte Eurostat, e possono differire da quelli di altre fonti

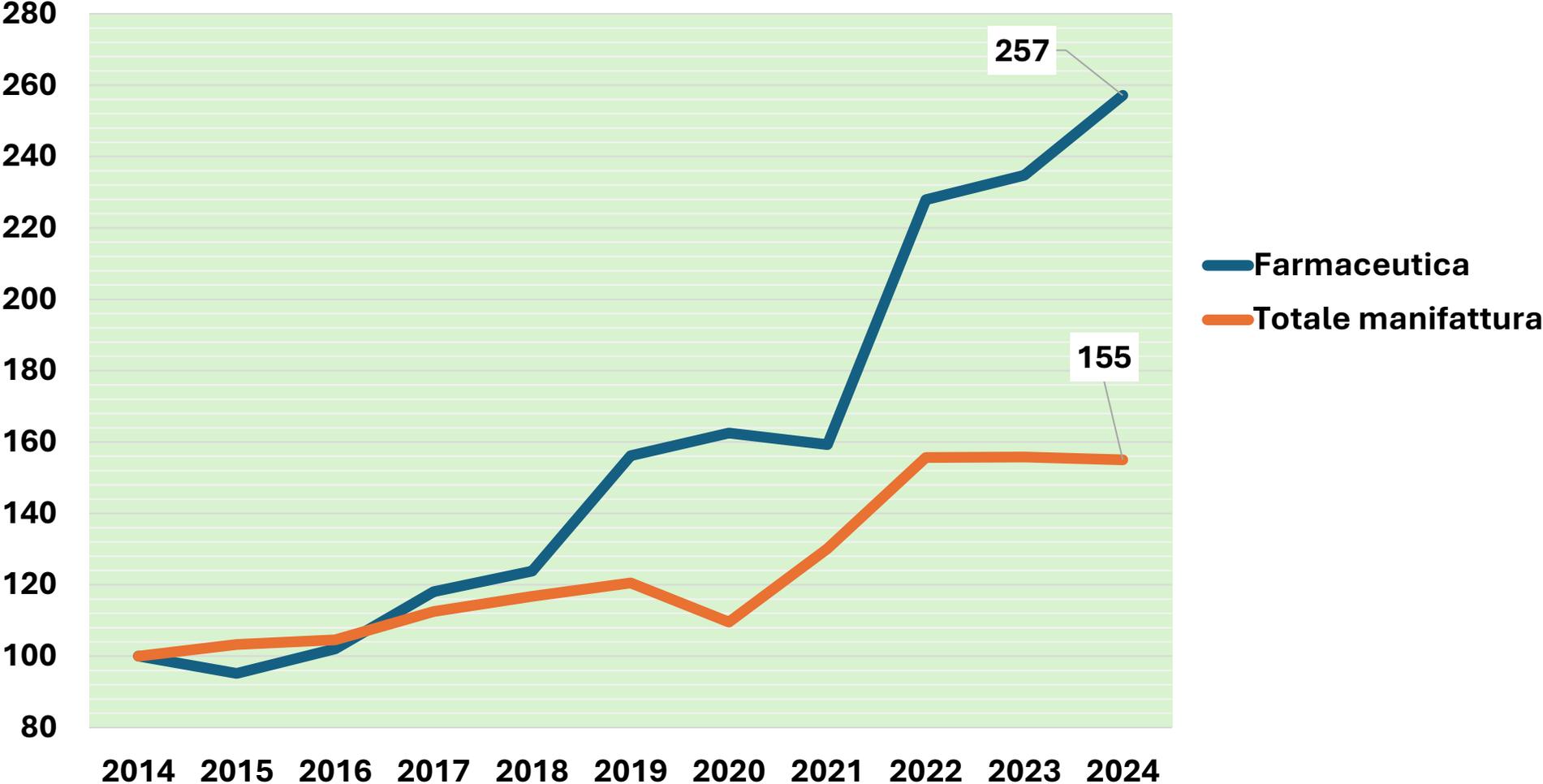
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat, Eurostat, Farindustria



# ITALIA: EXPORT TOTALE MANIFATTURIERO E EXPORT DELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA

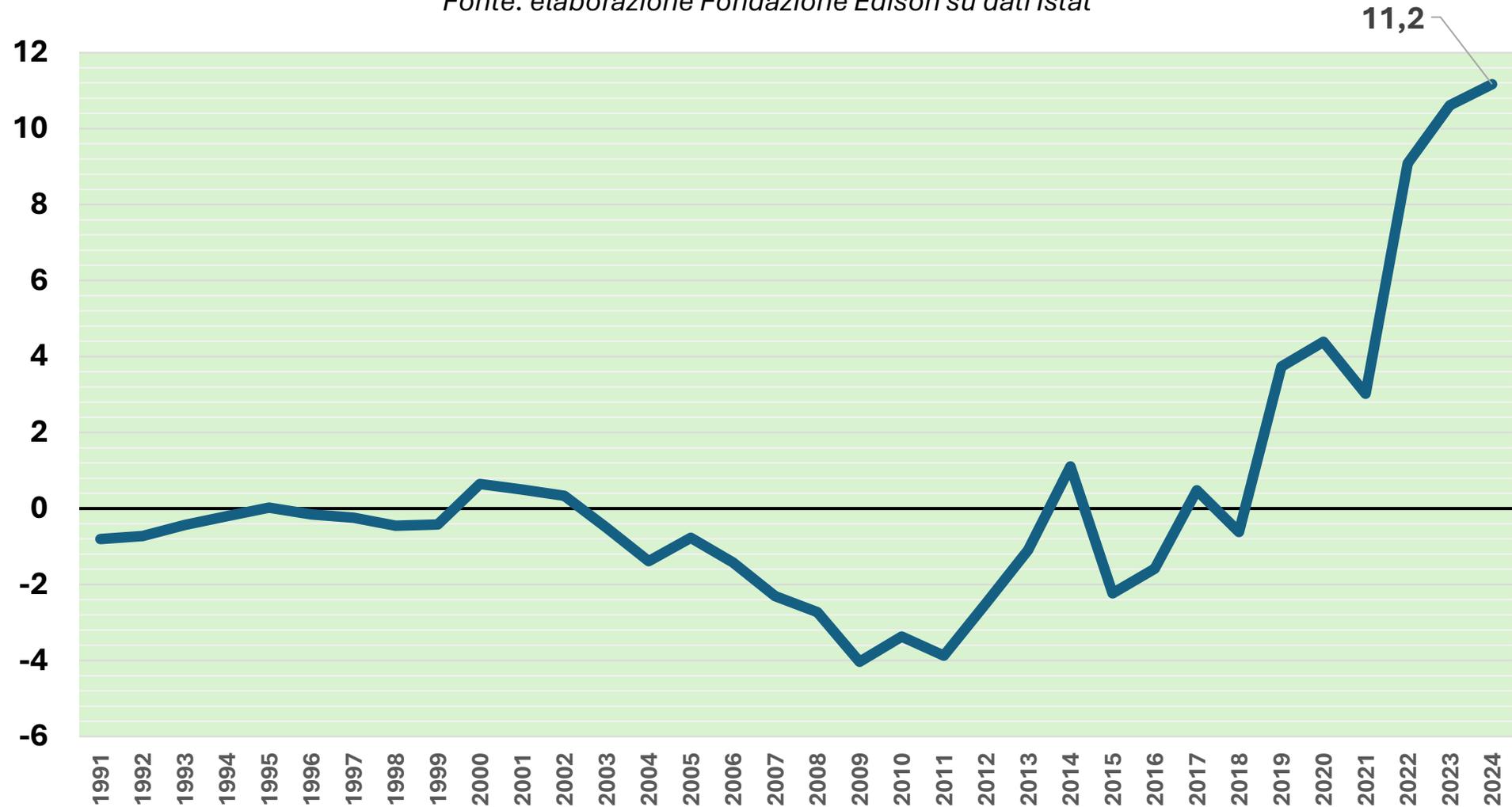
(Indici dell'export in valore, base 2014=100)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



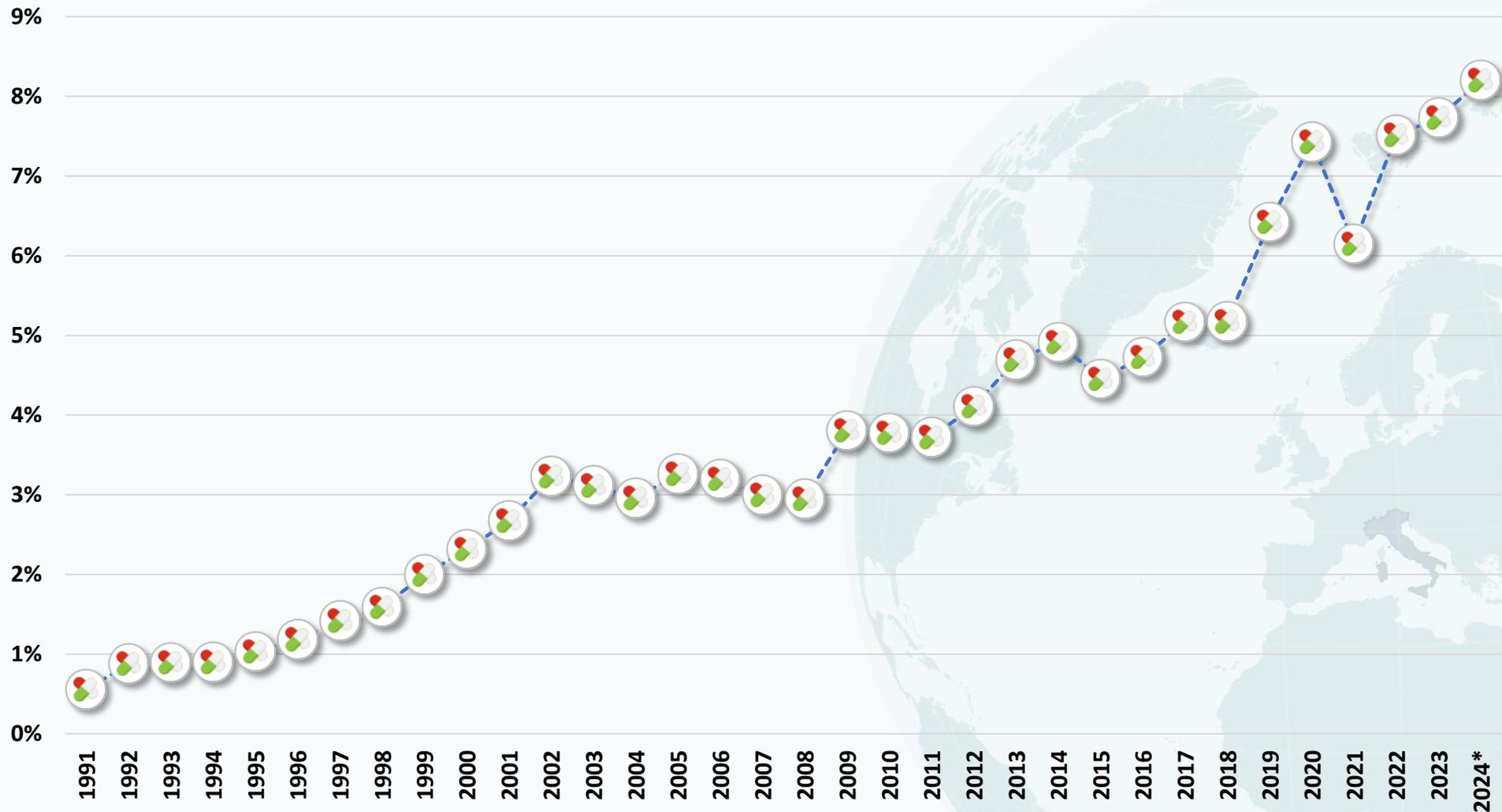
# ITALIA: BILANCIA COMMERCIALE CON L'ESTERO DELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA: 1991-2024 (miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



# Incidenza dell'export di medicinali e preparati farmaceutici (CF212) sull'export manifatturiero italiano: 1991-2024\*

(quota percentuale)

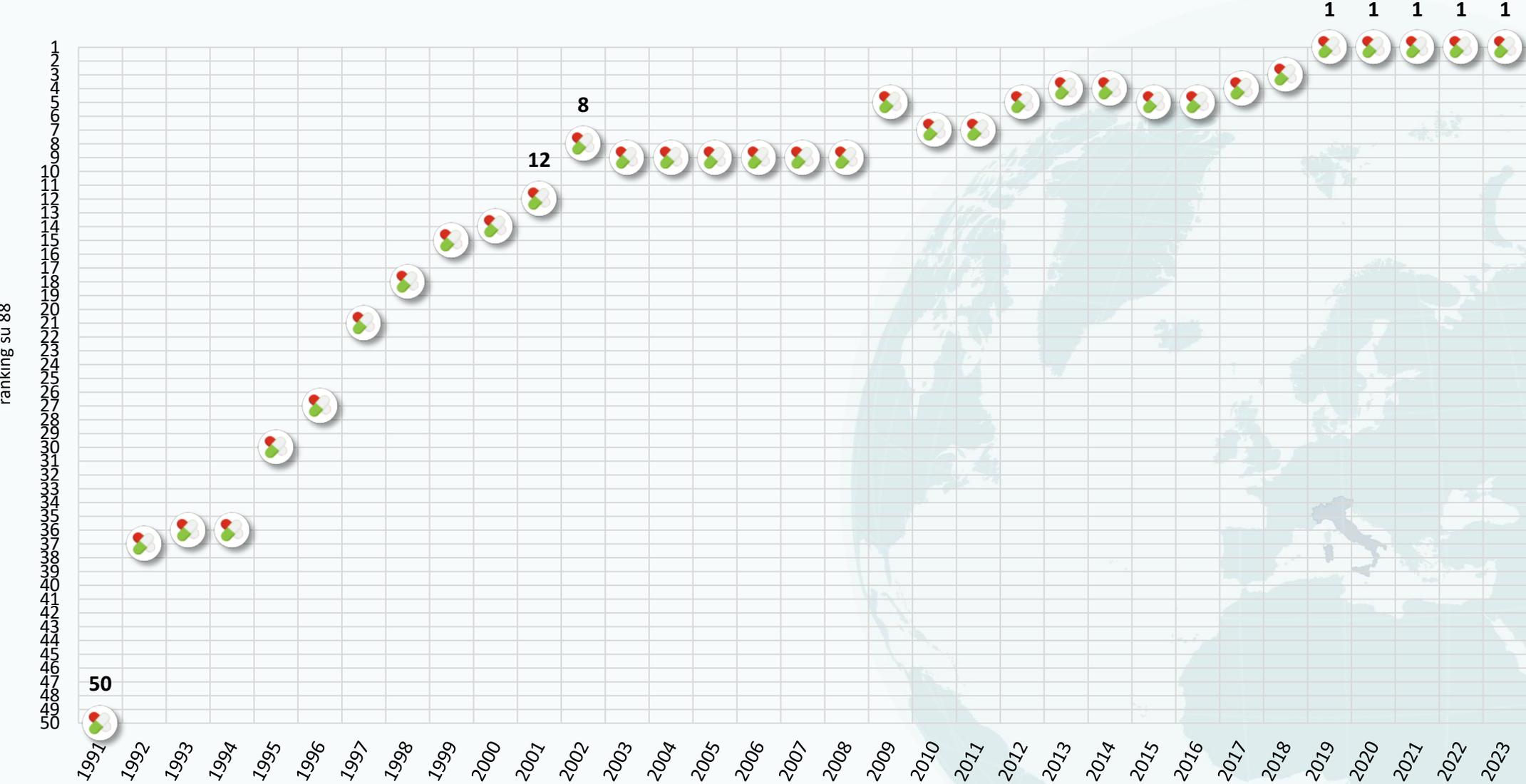


\* Quota calcolata con riferimento ai primi 7 mesi del 2024

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



# Ranking per export di "medicinali e preparati farmaceutici" su un totale di 88 prodotti manifatturieri: 1991-2023 (Gruppi ATECO a 3 cifre)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



# PRIMI DIECI PAESI ESPORTATORI DI FARMACI CONFEZIONATI

(miliardi di dollari)

Anno 2014	
1-GERMANIA	51,6
2-SVIZZERA	35,5
3-BELGIO	30,1
4-FRANCIA	25,8
5-STATI UNITI	24,4
6-REGNO UNITO	23,4
<b>7-ITALIA</b>	<b>22,1</b>
8-IRLANDA	19,6
9-PAESI BASSI	15,8
10-INDIA	10,3

Fonte: elaborazione su dati ITC

Anno 2023	
1-GERMANIA	66,9
2-SVIZZERA	45,3
<b>3-ITALIA</b>	<b>37,1</b>
4-BELGIO	36,0
5-STATI UNITI	34,5
6-FRANCIA	26,9
7-IRLANDA	22,8
8-REGNO UNITO	19,2
9-INDIA	18,8
10-SLOVENIA	18,6

Fonte: elaborazione su dati ITC

## PRIME DIECI PROVINCE ITALIANE ESPORTATRICI DI PRODOTTI FARMACEUTICI:

ANNI 2014 E 2024

(miliardi di euro)

	2014		2024
1 Latina	4,2	1 Latina	8,3
2 Frosinone	2,8	2 Firenze	7,9
3 Milano	2,6	3 Napoli	7,1
4 Ascoli Piceno	2,4	4 Milano	5,5
5 Bari	1,2	5 Frosinone	4,5
6 Pavia	1,0	6 Monza-Brianza	2,1
7 Roma	0,8	7 Siena	2,0
8 Napoli	0,7	8 Ascoli Piceno	1,7
9 Parma	0,7	9 Parma	1,6
10 Firenze	0,5	10 L'Aquila	1,1

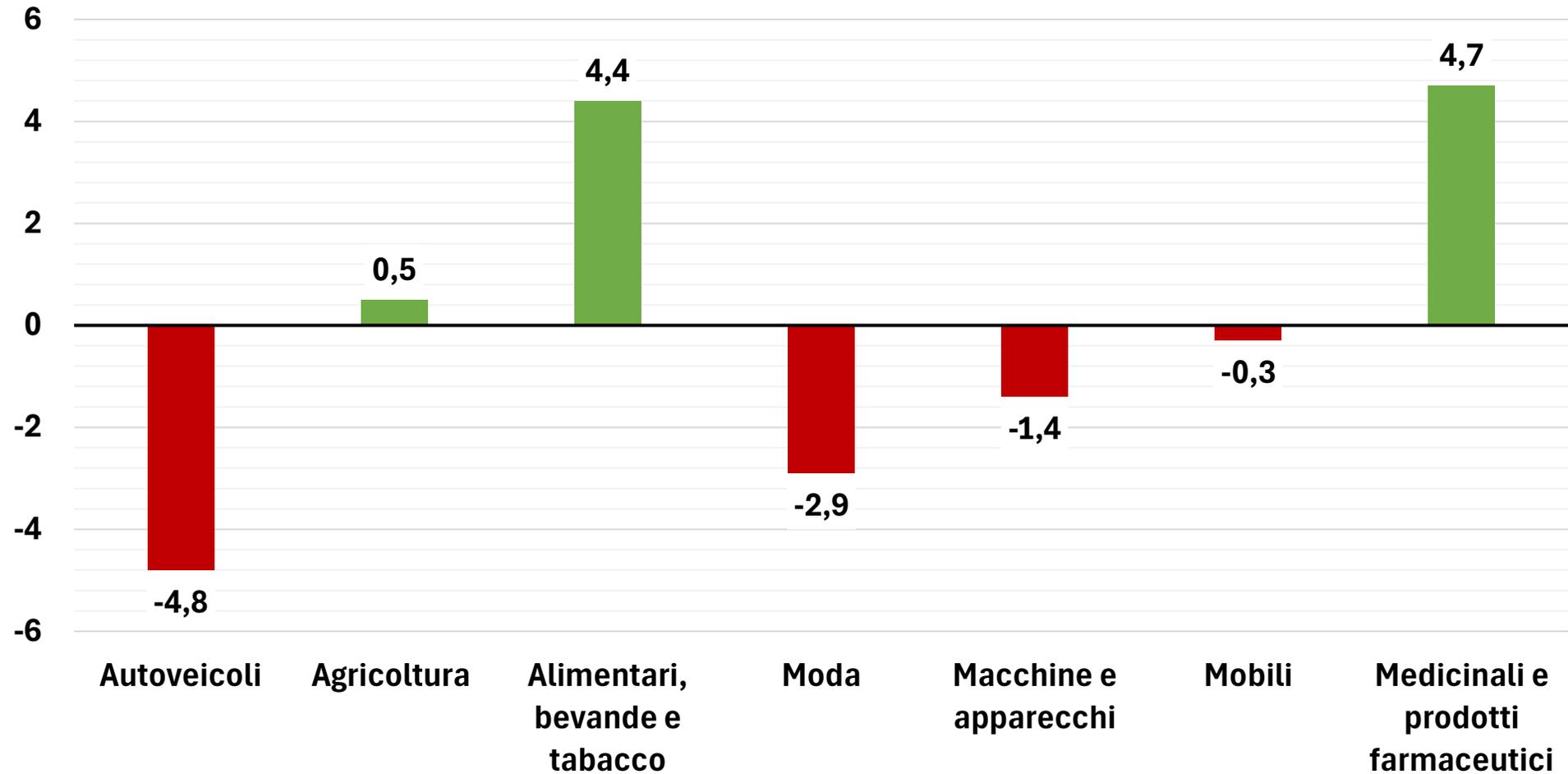
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

# SENZA FARMACEUTICA IL MADE IN ITALY AVREBBE MOLTO SOFFERTO NEL 2023-2024

- Nel 2024, le esportazioni di prodotti farmaceutici e dell'agro-alimentare da sole hanno **totalmente compensato** i cali dell'export dei settori maggiormente in crisi (auto, moda, meccanica, mobili).
- Senza la farmaceutica, l'export italiano sarebbe diminuito già nel 2023 e nel biennio 2023-2024 **sarebbe calato dell'1,4%** anziché solo dello 0,4%.
- Nel biennio 2023-2024, la farmaceutica da sola, con l'incremento del suo export totale (+6,1 miliardi di euro), ha **quasi completamente neutralizzato** il calo dell'export complessivo dell'Italia verso la **Germania in crisi** (-6,5 miliardi).
- Nel 2023, l'incremento dell'export delle sole FAB13 dell'industria farmaceutica italiana (+1 miliardo di euro) ha **compensato oltre 1/3** del calo dell'export complessivo dell'Italia verso la **Germania in crisi** (-2,8 miliardi).

## COME LA FARMACEUTICA E L'AGRO-ALIMENTARE HANNO COMPENSATO NEL 2024 I CALI DELL'EXPORT DEI SETTORI IN CRISI (variazioni delle esportazioni in miliardi di euro rispetto al 2023)

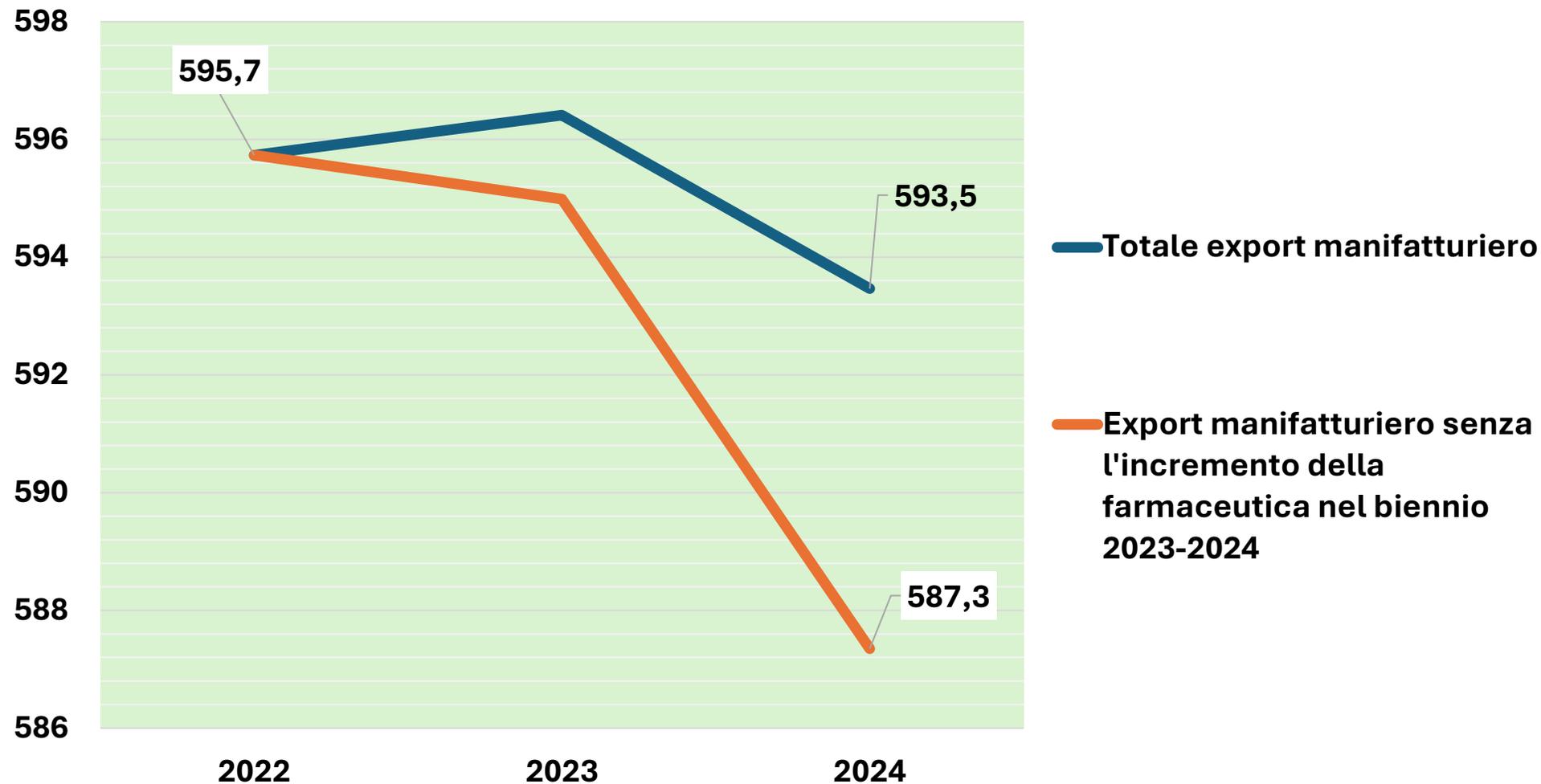
Fonte: elaborazione di M. Fortis su dati Istat



# EXPORT MANIFATTURIERO ITALIANO 2023-2024 CON E SENZA FARMACEUTICA

(miliardi di euro)

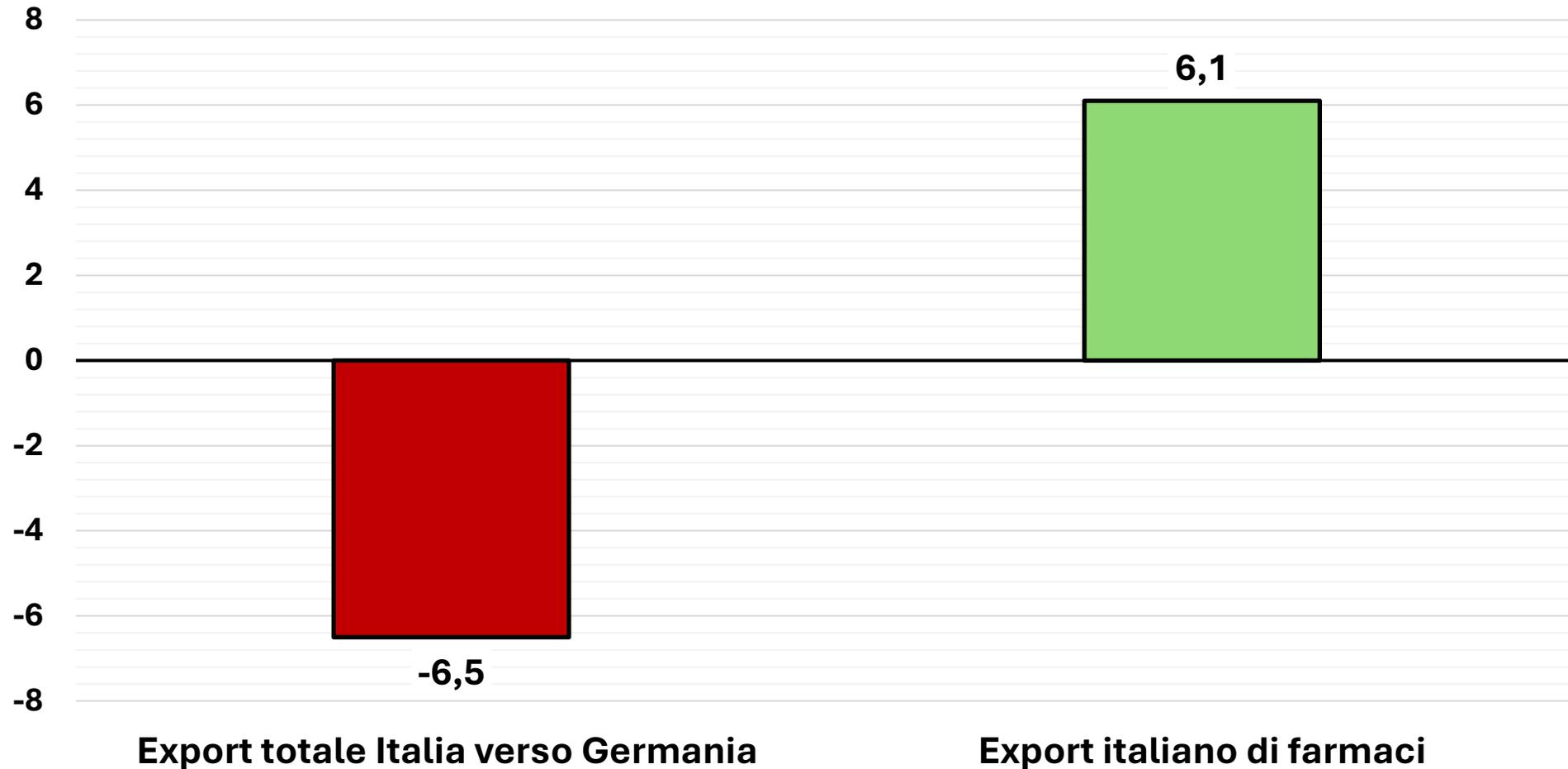
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



**NEGLI ULTIMI DUE ANNI L'AUMENTO DELL'EXPORT FARMACEUTICO  
DA SOLO HA QUASI COMPLETAMENTE NEUTRALIZZATO  
IL CALO DELL'EXPORT ITALIANO VERSO LA GERMANIA**

(variazioni in miliardi di euro dal 2022 al 2024)

*Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat*



**NEL 2023 L'AUMENTO DELL'EXPORT DELLE FAB13  
DA SOLO HA COMPENSATO OLTRE 1/3  
DEL CALO DELL'EXPORT ITALIANO VERSO LA GERMANIA**  
(variazioni in miliardi di euro dal 2022 al 2023)

*Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat e bilanci Fab-13*

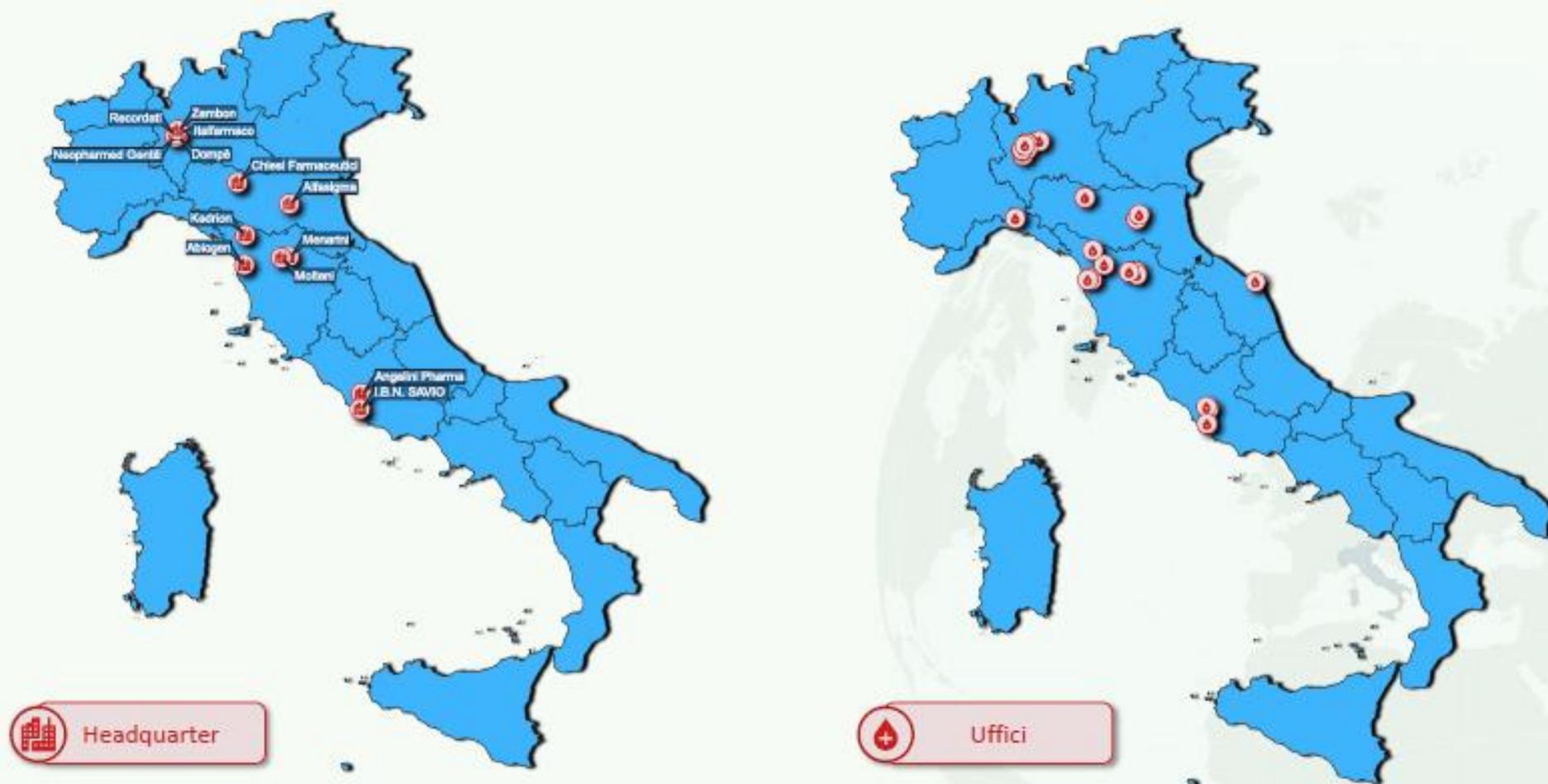


# LE FAB13: UN MIRACOLO ITALIANO



- **Le FAB13:** Alfasigma, Abiogen Pharma, Angelini Pharma, Chiesi Farmaceutici, Dompé Farmaceutici, I.B.N. Savio, Italfarmaco, Kedrion, Menarini, Molteni, Neopharmed Gentili, Recordati e Zambon.
- Un drappello di aziende a capitale italiano e a **prevalente controllo familiare**, nate spesso dall'intuizione di un farmacista o un imprenditore a fine Ottocento e divenute oggi celebri multinazionali che hanno conservato il legame con le famiglie fondatrici (quando non hanno cambiato proprietà) e un **forte radicamento sui territori** in cui hanno stabilito i propri headquarter.
- Le FAB13 si sono sviluppate soprattutto grazie all'**internazionalizzazione** e all'**export** nel quadro di un **mercato italiano difficile**, con prezzi bloccati e il carico dell'inflazione degli ultimi anni tutto sulle spalle delle aziende produttrici. Nondimeno, le FAB13 mantengono **cuore e cervello in Italia**, consolidano i loro bilanci in Italia, garantiscono la presenza della ricerca nel nostro Paese, lo sviluppo di terapie personalizzate innovative e di farmaci orfani, nonché la continuità delle forniture di principi attivi e farmaci sul mercato nazionale, fattore la cui importanza strategica si è pienamente avvertita durante il Covid.

## FAB13 – La localizzazione degli headquarter e uffici in Italia



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati FAB 13 e Farminindustria

## FAB13 – La localizzazione dei siti produttivi e dei centri di R&S in Italia



 Produzione



 R&S

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati FAB 13 e Farminindustria



## FAB13 – La localizzazione dei siti produttivi nel mondo



## FAB13 – La localizzazione dei centri di R&S nel mondo



97

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati FAB 13 e Farminindustria



# I NUMERI CHIAVE DELLE FAB13

(dati in miliardi di euro salvo diversa indicazione)

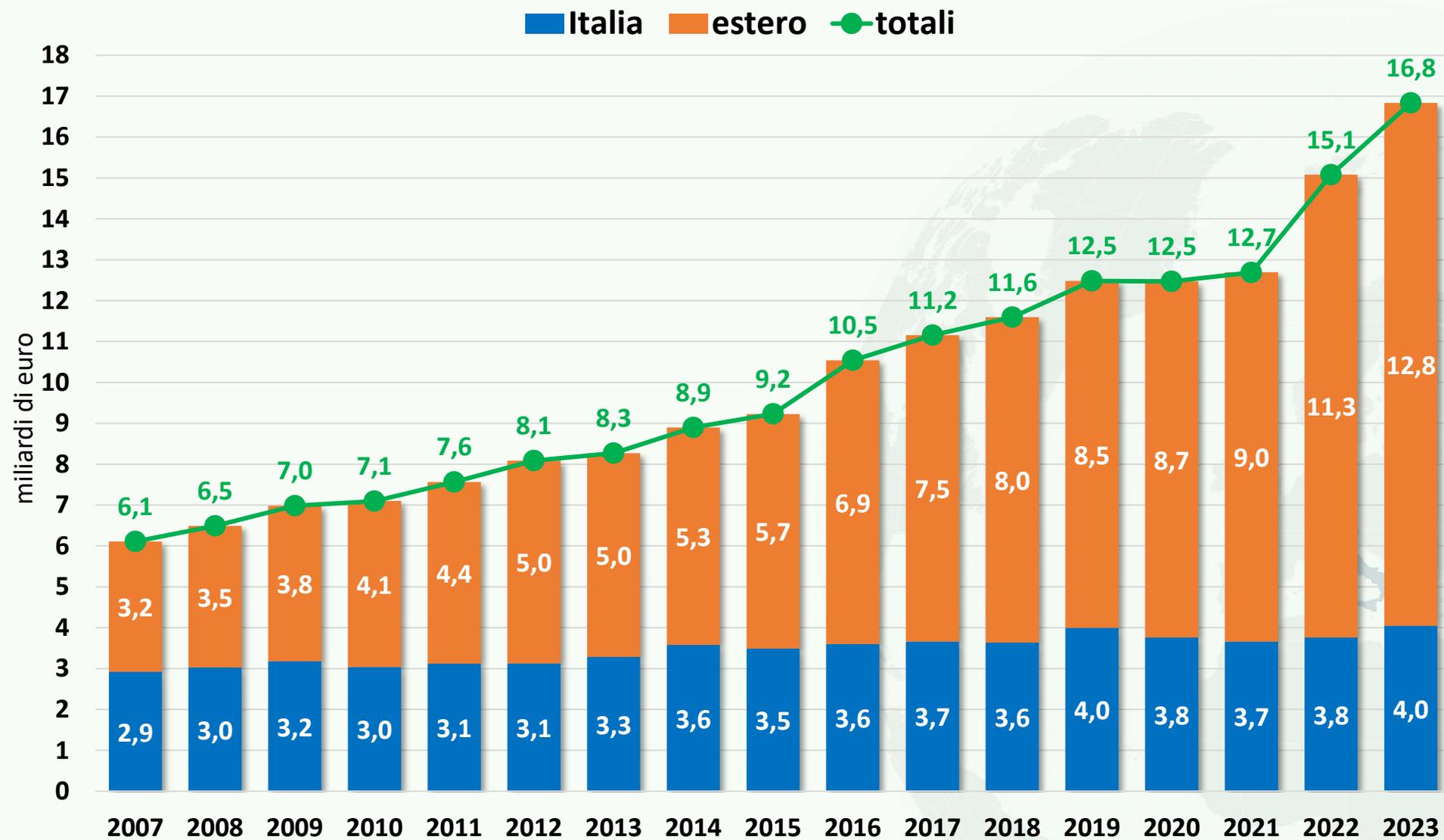
	Anno 2019	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi totali	12,5	16,8	4,3	34,4%
di cui: Italia	4,0	4,0	0	0,0%
Estero	8,5	12,8	4,3	50,6%
<i>Incidenza dei ricavi dall'estero</i>	68,0%	76,2%	8,2%	<i>n.s.</i>
Occupati (in migliaia)*	43,5	47,2	3,7	8,5%

\* Di cui, nel 2023: Italia 14,8; Estero 32,3

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati FAB13

# Dinamica dei ricavi delle FAB13: 2007-2023

(miliardi di euro)

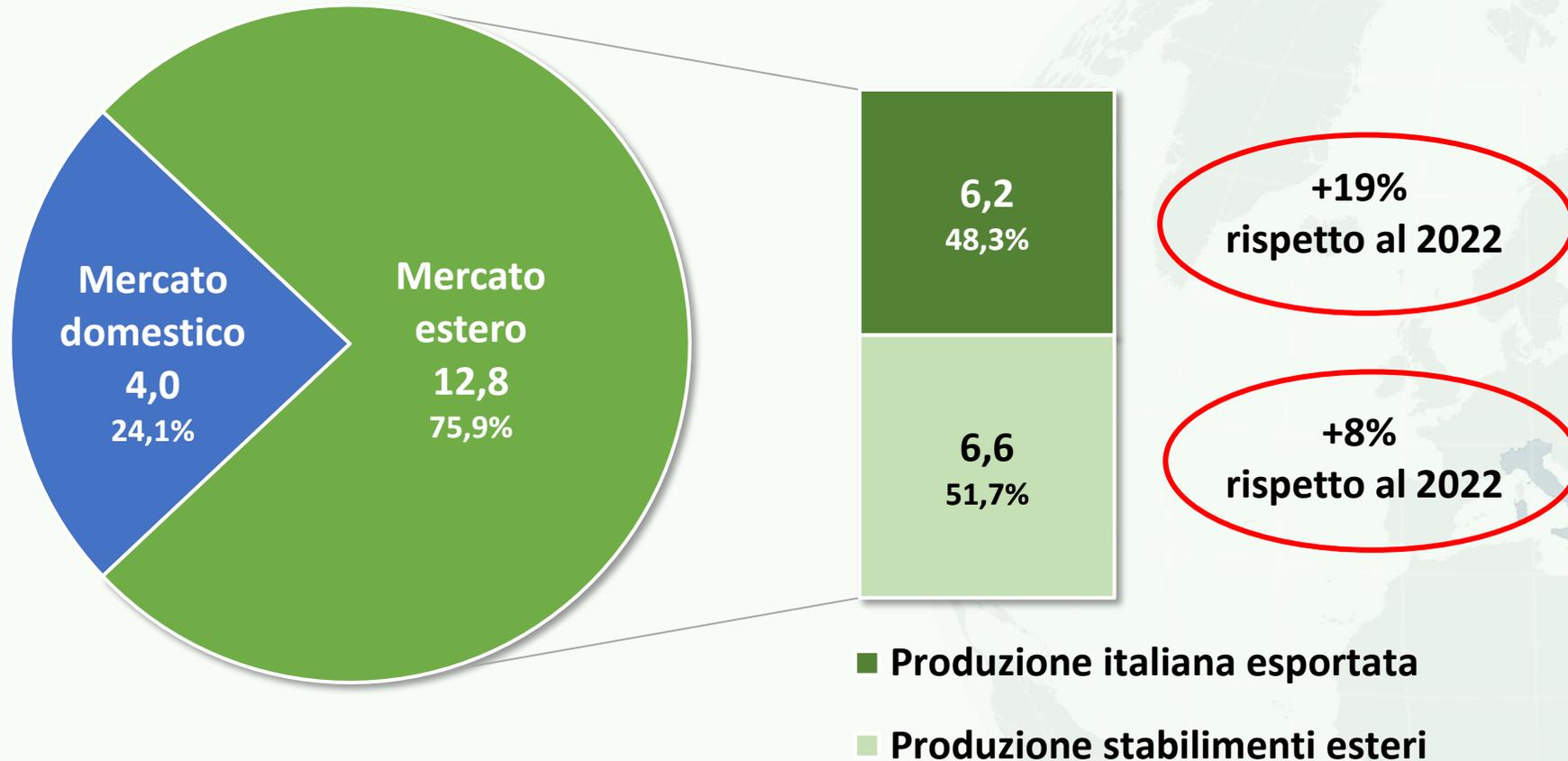


Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Nomisma e, per gli anni 2022-2023, su indagine diretta FAB13



# Composizione dei ricavi delle FAB13, anno 2023

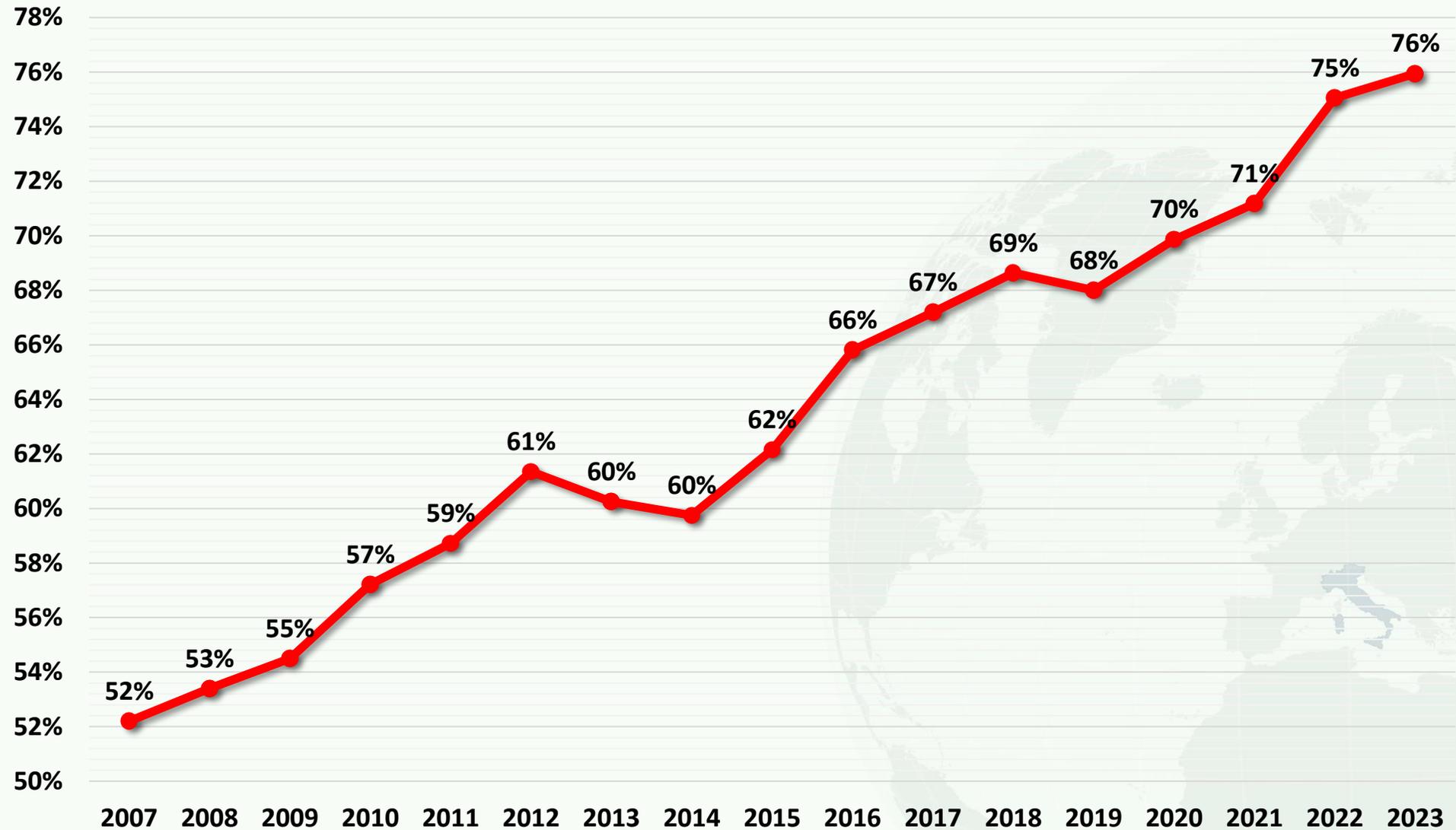
(miliardi di euro)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su indagine diretta FAB13



# Incidenza dei ricavi dall'estero\* sui ricavi totali delle FAB13: 2007-2023



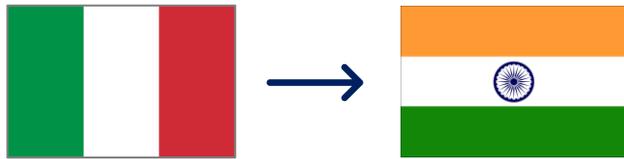
\* ricavi derivanti dalle esportazioni e dalla vendita di produzione realizzata in stabilimenti esteri

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Nomisma e, per gli anni 2022-2023, su indagine diretta FAB13



# La rilevanza dell'export delle FAB13: confronto paesi

**EXPORT TOTALE  
ITALIA (TUTTI I  
SETTORI) IN  
INDIA  
(2023)**



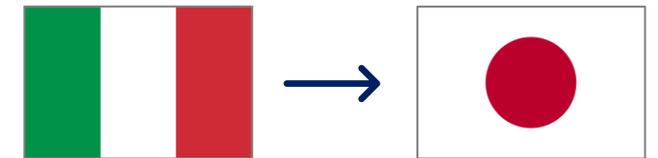
**5,2  
MILIARDI €**

**PRODUZIONE  
ITALIANA FAB13  
ESPORTATA  
(2023)**



**6,2  
MILIARDI €**

**EXPORT TOTALE  
ITALIA (TUTTI I  
SETTORI) IN  
GIAPPONE  
(2023)**

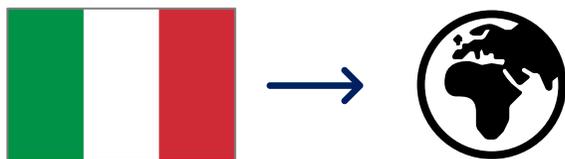


**8  
MILIARDI €**

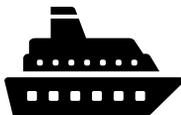


# La rilevanza dell'export delle FAB13: confronto prodotti

**EXPORT ITALIA  
DI NAVI DA CROCIERA  
(2023)**



**4,2  
MILIARDI €**



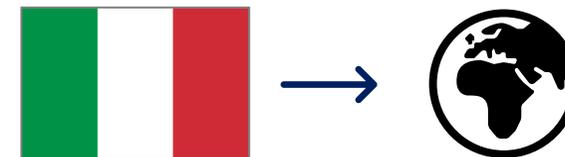
**PRODUZIONE  
ITALIANA FAB13  
ESPORTATA  
(2023)**



**6,2  
MILIARDI €**



**EXPORT ITALIA  
DI VINI  
(2023)**



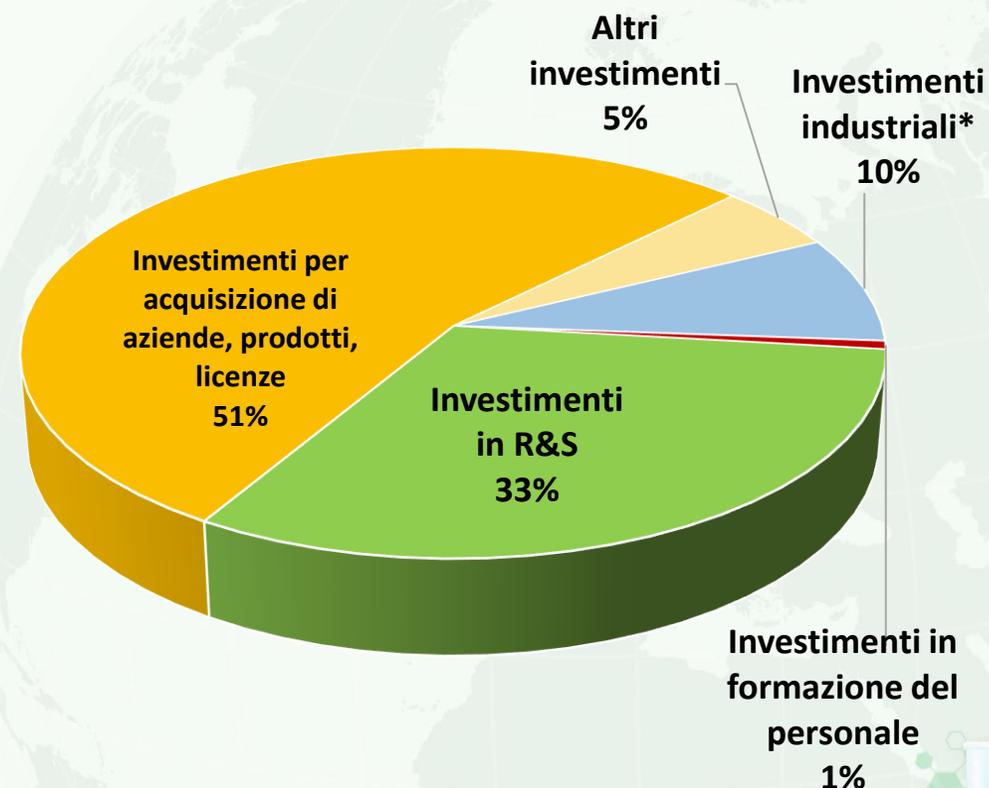
**7,8  
MILIARDI €**



# Dinamica degli investimenti complessivi e in R&S delle FAB13, anno 2023

(valori in milioni di euro; variazione % rispetto al 2022)

INVESTIMENTI	2023	Var %
Investimenti per acquisizione di aziende, prodotti, licenze	1.720	-12%
Investimenti in R&S	1.113	12%
Investimenti industriali*	319	21%
Altri investimenti	175	0%
Investimenti in formazione del personale	26	39%
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>3.353</b>	<b>-2%</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI ESCLUSE LE ACQUISIZIONI DI AZIENDE, PRODOTTI, LICENZE</b>	<b>1.623</b>	<b>+12%</b>



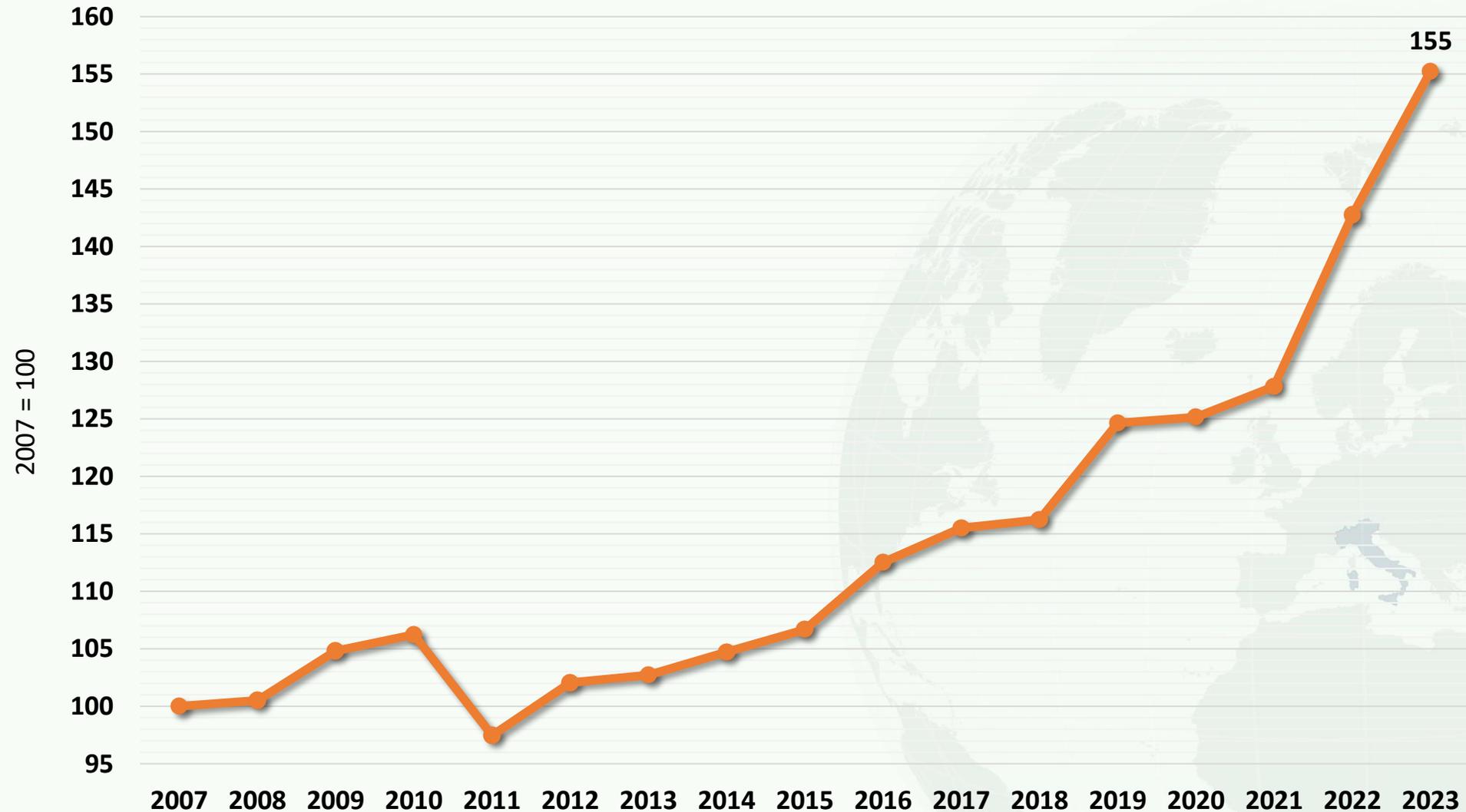
\* Includono gli investimenti per migliorie strutturali, di efficientamento e/o ampliamento delle aree produttive; gli investimenti per acquisto di attrezzature, macchinari, etc.

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su indagine diretta FAB13



# Dinamica dei ricavi per occupato delle FAB13: 2007-2023

(Rapporto ricavi/occupati; 2007 posto uguale a 100)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Nomisma e, per gli anni 2022-2023, su indagine diretta FAB13



# La vitalità delle FAB13: *main facts* negli anni recenti\*, sintesi

	Numero di FAB13
Acquisizioni all'estero	10
Sviluppo di nuove partnership	11
Apertura nuovi Centri di ricerca/laboratori	7
Brevetti approvati e pubblicati nell'ultimo biennio	9
Nuove licenze di commercializzazione	13
Molecole e farmaci innovativi approvati o in fase di approvazione (FDA o EPO)	13
Sviluppo terapie personalizzate innovative e farmaci orfani	11

\*Per maggiori approfondimenti si veda la tabella in appendice statistica

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati indagine diretta FAB13, integrati con dati tratti dai siti istituzionali delle stesse

